Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
Via Mazzini, 24 - 20064 GORGONZOLA (MI) - **Tel.** 02/95.13.005
E-mail miic8bf00g@istruzione.it - miic8bf00g@pec.istruzione.it -
www.icmontalcinigorgonzola.edu.it
CM MIIC8BF00G - **CF** 91546550152 – **CU** UF2SHX

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

DELIBERA N. 89 DEL 31 MARZO 2022
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
(TRIENNIO 2019/2022)

Il giorno giovedì del 31 marzo 2022 alle ore 18.00, in modalità telematica attraverso l'applicativo Google Meet, si è riunito il Consiglio d'Istituto, previa convocazione prot. n. 899 del 25.03.2022, per discutere il seguente ordine del giorno:

4. Approvazione Regolamento reclutamento esperti

All'appello risultano i sigg.:

N.	COGNOME NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	**D.S. – VALENTI CARMELA**	Dirigente Scolastico	X	
2	ZIMBALATTI ALESSANDRA	Presidente - Genitore	X	
3	BALDONI MICHELE	Genitore	X	
4	MOCCIA ADA	Genitore		X
5	CAMMISA MAFALDA	Genitore	X	
6	PANIGADA STEFANO	Genitore	X	
7	GILARDINI ANNALISA	Genitore		X
8	COMPARETTI CHIARA	Genitore	X	
9	CUSIMANO GIOVANNA	Genitore	X	
10	ZINI ANTONIETTA	Docente	X	
11	MAGGIONI MARIA STEFANIA	Docente	X	
12	CAVALLI ANNA	Docente	X	
13	FRAGALI LETIZIA	Docente	X	
14	MANGIAROTTI MAURO	Docente	X	
15	ANTONELLI ANNA	Docente	X	
16	PATELLI MARIA GRAZIA	Docente	X	
17	VILLA SILVIA	Docente	X	
18	DI DEDDA MARIA GRAZIA GIUSEPPINA	Ata	X	
19	MAIELLI MICHELINA	Ata		X
	TOTALE	**19**	**16**	**3**

Le funzioni di Segretario sono affidate alla docente Patelli Mariagrazia.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO	l' Art. 45 D.I. 129/2018 comma 2 lettera h) ;
VISTO	l'art. 44 comma 1-2- 3 -4 del Decreto n. 129/2018;
VISTA	la circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
VISTO	l' art 46 Legge 06/08/08 n. 33;
VISTO	l'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
VISTO	l'art. 48, D.I. 129/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale**";**
VISTO	il CCNL del comparto scuola vigente;
TENUTO CONTO	del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;
VSTO	l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
VISTO	il D.L. n.112/2008;
VISTA	la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

DELIBERA

ALL'UNANIMITÀ

di approvare il regolamento allegato alla presente delibera che disciplina il conferimento degli incarichi agli esperti.

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
Ins. Patelli Maria Grazia
_____

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
Sig.ra Zimbalatti Alessandra
_____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Carmela Valenti

Avverso alla presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio stesso entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Istituto. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con un ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI
(Ai sensi dell'art. 45 c. 2 D.I. 129/2018)

Delibera del consiglio di Istituto n. 89 del 31/03/2022

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Art. 45 D.I. 129/2018 comma 2 "Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- Lettera h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

2. L'art. 44, comma 1-2-3-4- "Capacità negoziale"
3. L'art. 44 comma 4 del Decreto n. 129/2018 "Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni";
4. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. L' art. 46 Legge 06/08/08 n. 33;
6. L'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la "Gestione delle risorse umane";
7. L'art. 48, D.I. 129/01 "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";
8. Il CCNL del comparto scuola vigente;
9. Il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica;
10. L'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/04/1994;
11. Il D.L. n.112/2008
12. La circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF di Istituto;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

ART. 1 - REQUISITI PROFESSIONALI

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore".

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settore

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.

Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.

I requisiti saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica, contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.

ART. 2 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa, del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare nell'apposita sezione di Pubblicità Legale disponibile sul sito web dell'Istituto e, eventualmente, con ulteriori forme di pubblicità.
2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
    a. l'oggetto della prestazione;
    b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
    c. il corrispettivo previsto per la prestazione.
3. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
4. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione.

ART. 3 CRITERI DI SCELTA E PROCEDURE PER I CONTRATTI

Durante la fase di selezione dell'esperto esterno e/o dell'Associazione, l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- valutare, fra più opzioni, l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;
- nel caso che, nell'ambito di un progetto/attività, un esperto di provata competenza abbia già collaborato occasionalmente e proficuamente con l'istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un titolo di preferenza all'esperto stesso.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lvo 30/3/2001, n. 165.

ART. 4 REQUISITI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base dei titoli di studio e titoli di servizio e certificazioni specifiche come di seguito:

1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello), scuole di specializzazione e/o master non universitario se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
5) competenze euro progettazione e project cycle management (ove funzionali);
6) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
7) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
8) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
9) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
10) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
11) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
12) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
13) esperienze in materia di gestione progetti culturali, in attivita' di monitoraggio e valutazione di progetti dal fondo sociale europeo, in attivita' gestione e rendicontazione di progetti dal fondo sociale europeo, in materia di orientamento e bilancio delle competenze
14) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro);
15) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo.
La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata da componenti incaricati dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).
La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art.
2. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli
A parità di punteggio la scelta verrà data al candidato più giovane.
Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante è comunque necessario valutarne l'idoneità, accertarne i requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che deve possedere per accedere all'insegnamento.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

Tabella di valutazione

<table>
<tr><th></th><th>TITOLI</th><th>PUNTI</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Laura specifica
Nel caso trattasi di docenza esterna qualificata potrebbe essere applicata la seguente tabella
<table>
<tr><td rowspan="4">A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)</td><td></td><td>PUNTI</td></tr>
<tr><td>110 e lode</td><td>25</td></tr>
<tr><td>100 - 110</td><td>20</td></tr>
<tr><td>< 100</td><td>15</td></tr>
</table></td><td>Da 15 a 25</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Diploma specifico II grado</td><td>10
(nessun punto se trattasi di docenza esterna specifica)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Dottorati di ricerca</td><td>05</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, master, ecc.,
coerenti con la tipologia di intervento</td><td>Da 03 a 05
(a secondo se trattasi di I o II Livello)</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento</td><td>02
(per ogni pubbl. fino a un max di 4)</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Competenze Specifiche coerenti con la tipologia di intervento
Linguistiche Livello C1 05 pt
Linguistiche Livello B2 04 pt
Linguistiche Livello
B1 03 pt
ECDL FULL-EIPASS 05 pt
Euro progettazione e Project Cycle 02 pt
Certificazioni per il corretto uso della
LIM 02 pt
Esperienze nell'utilizzo di MEPA-CONSIP-Piattaforme GPU in coerenza con le competenze richieste 05 pt per esperienza max 10 pt</td><td>Da 02 a 10</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Collaborazioni e Esperienze in ambito formativo o della comunicazione
(in caso di docenza e in coerenza con la tipologia di intervento)</td><td>05 pt</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Esperienze di docenza o collaborazione con Università – Enti
–
Associazioni Professionali (min. 20 Ore)</td><td>01 (max 04)</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Pregresse esperienze in progetti vari</td><td>Da 01 a 05 (per progetto)</td></tr>
</table>

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata all'avviso e possono anche essi essere variati e determinati al momento in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata a questo regolamento.

procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità.

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

Art. 5 (modalità di selezione esperti e tutor)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) **selezione esperto/tutor interno:**

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 2. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno da un minimo di 05 gg a un massimo di 15 gg giorni consecutivi, in base all'urgenza. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, in caso di necessità e urgenza n.10 giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure previste, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero uguale o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incari residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel rispetto del principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisone di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) **Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:**

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 2. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per da un minimo di 05 gg a un massimo di 15 gg giorni consecutivi, in base all'urgenza. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure previste, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

A parità di posizione in graduatoria il Dirigente Scolastico può valutare il rapporto qualità/prezzo della prestazione offerta dall'esperto esterno. Inoltre , poiché un'indagine di mercato non è sempre compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente può operare una scelta discrezionale dell'esperto esterno/professionista allorchè ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incari residuali distribuendoli tra gli aventi

presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.
In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

ART. 6 (Doveri e responsabilità dell'esperto)
L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curriculare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART.7 (STIPULA DEL CONTRATTO)

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
   - l'oggetto della prestazione;
   - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
   - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
   - le modalità di pagamento del corrispettivo;
   - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
   - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
   - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
   - documentare l'attività svolta;
   - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), assolvere a i tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni occasionali, sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act (FOIA).

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

ART.8 (AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA)

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 9 (DETERMINAZIONE DEL COMPENSO)

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.
Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.
È fatto divieto di anticipazione di somme.
Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	fino ad un massimo di €. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	fino ad un massimo di €. 18,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 41,32 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di €. 85,22

Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	fino ad un massimo di €. 56,81
Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti.	fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99

MIIC8BF00G - AJYNWU6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000968 - 04/04/2022 - II.5 - I

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

ART.10 (VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE)

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

ART. 11 (IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO)

I contratti con i collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art.44 comma 4 del Decreto n. 129/2018 soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia in ogni modo opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna insostituibile con altra figura professionale interna alla Scuola;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

ART. 12 (MANIFESTAZIONI PARTICOLARI)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

ART.13 *(MODIFICHE)*

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

ART.14 *(PUBBLICITÀ)*

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.